

Rapporto 2005: l'Eurispes presenta le prospettive dell'economia nazionale

A cura di **Leonardo Lasala**

E' fissata per il 28 gennaio 2005 la presentazione a Roma, presso la Biblioteca Nazionale (Sala Conferenze) del Rapporto 2005 Eurispes, una delle pubblicazioni più importanti nell'ambito del panorama delle rilevazioni e previsioni statistiche. Prevista la partecipazione di Gian Maria Frara, presidente dell'Istituto e promotore di una serie di rapporti che nel 2004 hanno analizzato dettagliatamente la situazione economica, imprenditoriale e politica del nostro Paese. Secondo Gian Maria Frara "alla base del Rapporto Italia c'è la consapevolezza e la conseguente capacità di non cedere al fascino di un punto di osservazione forzatamente unificante. Il nostro lavoro è, piuttosto, il tentativo di compenetrare fra loro prospettive diverse, di seguire, finché, le tracce lo rendano plausibile, diversi percorsi, di costituire provvisori piani di comprensione e spiegazione dei fatti. Come strumenti di lavoro e di orientamento (ma solo in quanto tali) ogni anno isoliamo sei polarità sociali che, per ragioni diverse, ci sembrano decisive nell'attualità del caso-Italia, benché, in nessun caso «decisivo» voglia dire «unico» o «insostituibile».

L'Eurispes è un istituto di studi senza fini di lucro che opera dal 1982 nel campo della ricerca politica, economica e sociale. Il centro realizza studi di ricerche per conto di Imprese, Enti pubblici e privati, di Istituzioni nazionali ed internazionali. Nello stesso tempo, promuove e finanzia autonomamente indagini su temi di grande interesse sociale, attività culturali, borse di studi, iniziative editoriali, proponendosi come centro autonomo di informazione ed orientamento dell'opinione pubblica e delle grandi aree decisionali che operano nel nostro Paese. Uno dei punti di forza dell'Eurispes è la sua composizione: infatti al suo interno confluiscono infatti più «culture» di diverso orientamento che si ricompongono in un'unità omogenea ed originale. In più occasioni, in questi anni, i risultati degli studi effettuati e delle riflessioni proposte dall'Istituto sono stati al centro del dibattito politico e sociale. Questo è stato possibile perché l'EURISPES, senza rappresentare la proiezione di una singola forza politica, riesce a costituire un valido momento di sintesi che gli permette di essere interlocutore di differenti centri decisionali, ispirato com'è dall'impegno di contribuire a costruire una società più coesa e meno

afflitta da dislivelli e squilibri socio-geografici e socio-culturali.

Il contenuto politico
Proprio per questa ragione l'Eurispes ritiene opportuno assumersi esclusivamente la responsabilità di quegli studi e ricerche che abbiano un chiaro contenuto politico, sociale ed economico e nei quali possa apportare un «valore aggiunto» di esperienza professionale, di informazione e tendenziale trasformazione. Ricerche, dunque, volte al soddisfacimento di quelle istanze di carattere generale di cui si è constatata, attraverso più attenta e rigorosa analisi, l'attualità sociale e la coerenza con i propri principi ispiratori.

L'Istituto opera attraverso gruppi specialistici interni di lavoro, che sono integrati di volta in volta con esperti esterni scelti per la riconosciuta competenza nei rispettivi settori e per la accertata affinità di metodologia e la disponibilità al lavoro interdisciplinare. In tal modo ricercatori interni ed esperti esterni (sociologi, psicologi, politici, statistici, esperti marketing, esperti nel settore della comunicazione e tecnici delle problematiche industriali) lavorano insieme per l'individuazione di soluzioni adeguate, realistiche ed omogenee al tessuto in cui devono essere applicate.

IL VOLUME

E - business e internazionalizzazione: nasce una guida per gli investitori

A cura di **Leonardo Lasala**

L'e-business internazionale è un settore in cui le imprese italiane, negli ultimi anni hanno dovuto confrontarsi. Il grande boom degli anni Novanta con le famose dot.com e la successiva epurazione da parte del mercato di tutti i "miracoli" imprenditoriali di quel periodo, sono fenomeni che hanno caratterizzato il settore, proponendo una serie di difficoltà addirittura superiori a quelle proposte dai mercati tradizionali.

E proprio da queste constatazioni e dalle difficoltà a cui quotidianamente migliaia di imprese italiane devono fare fronte, nasce il volume "L'innovazione tecnologica nell'internazionalizzazione d'impresa", di Andrea Risi e Davide Diurisi, per la Simone Editore (pp.112 €10,00).

Il libro di Diurisi e Andrea Risi
Il volume-vademecum «L'innovazione tecnologica nell'internazionalizzazione d'impresa» rappresenta una guida essenziale per imprenditori, professionisti e amministratori che desiderino investire le proprie energie in un ambito complesso, comprendente problematiche strategico-aziendali e strettamente giuridiche, che è l'e-business internazionale.

Il testo, realizzato per conto della CCIAA di Pordenone, è di taglio pratico e sintetico, quindi mira a fornire risposte e spunti di riflessione finalizzati a far percepire ai protagonisti dell'E-Business quanto delicata sia la loro «missione».

Gli stessi autori sottolineano come "l'obiettivo principale di questo vademecum è, quello di far riflettere prima di investire in maniera approssimativa nel mercato virtuale e globale proponendosi come «strumento di navigazione»; trae la sua essenza da studi, esperienze e da una serie di seminari in favore

dell'impresa sviluppati in varie CCIAA italiane, a partire proprio dalla Camera di Commercio di Pordenone".

Il testo è corredato da una serie di FAQ oltre che da un glossario dei termini più usati e rappresenta l'ideale prosecuzione dei tanti percorsi formativi e dell'attività di progettazione curata dallo Studio Associato D&L di Lecce, responsabile del portale www.scint.it. Il volume si può acquistare on line dal sito delle edizioni Simone all'indirizzo www.finanzelavoro.it/catalogo/vfl_246.htm

Il centro Scint
Diurisi e Lisi sono tra l'altro gli ideatori di Scint, centro studi di grande prestigio e nella sua versione internet, portale di riferimento nell'ambito dell'internazionalizzazione. Considerare la globalizzazione un incessante processo di crescita verso i nuovi orizzonti dei mercati internazionali e della new economy, si-

gnifica per il professionista o l'imprenditore accettare la sfida di un continuo aggiornamento e capacità di lettura critica dei fenomeni. Il Portale per l'Internazionalizzazione "Scint" nasce con l'obiettivo di creare uno spazio di studio e di analisi dei fenomeni giuridico economici che si sviluppano in un contesto moderno in rapida evoluzione. Scint si propone così ad imprese e studiosi come un laboratorio virtuale in cui professionisti e imprenditori possono incontrarsi per raccogliere idee e informazioni. Si realizza così un patrimonio di energie, capacità e competenze che messe a disposizione del professionista e dell'impresa consentano di sfruttare le nuove opportunità offerte dal contesto globale.

Il concetto di "rete" professionale diviene realtà e nessun traguardo può essere più precluso alle imprese italiane intenzionate a conquistare nuovi mercati ed a sfruttare al meglio nuove opportunità.

Gli autori

Ecco qualche nota sugli autori del volume. **Andrea Lisi**, Avvocato in Lecce. Partner e titolare dello «Studio Associato D&L (Diurisi-Lisi)», si occupa di consulenza aziendale e legale per l'e-business e l'internazionale trade.

Collabora con la cattedra di Diritto commerciale internazionale dell'Università di Lecce e con alcuni enti camerali e centri di ricerca italiani fornendo consulenza legale nell'e-business internazionale.

Davide Diurisi, Consulente aziendale in Lecce. Partner e titolare dello «Studio Associato D&L (Diurisi-Lisi)», si occupa di consulenza aziendale e legale per l'e-business e l'internazionale trade. Opera come consulente d'impresa per la pianificazione e lo sviluppo di strategie in relazione a progetti di internazionalizzazione, delocalizzazione ed e-business internazionale.

LA NOVITÀ

Imprenditori, la normativa sulla privacy è un vantaggio e non un onere

A cura di **Leonardo Lasala**

Dopo lo spostamento del termine ultimo di redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, fissato inizialmente per il 30 giugno 2004, prorogato poi al 31 dicembre dello stesso anno e nuovamente prorogato al 30 giugno 2005, una sorta di "silenzio" è calato sul discorso privacy. In realtà la situazione non è delle migliori. Infatti tale atteggiamento conferma due previsioni realizzate dai consulenti del settore: la privacy non è ancora vissuta da imprese, amministrazioni pubbliche, enti ed associazioni come un ulteriore valore aggiunto della propria organizzazione, ma piuttosto come un mero costo da sostenere per la legalità; il continuo spostamento dei termini non ha agevolato l'adesione alle norme di legge, ma piuttosto spostato l'attenzione a giugno 2005.

Per tutte le imprese e gli enti interessati, ricordando l'importanza del "Nuovo Testo Unico sulla Privacy", disciplinato dal D.Lgs. 196/2003, proponiamo i passaggi più interessanti della normativa in oggetto. Per maggiori informazioni, è possibile consultare il sito: www.garanteprivacy.it nonché il portale www.finanziamenticampania.it

La nuova normativa
Dal primo gennaio 2004 è entrato in vigore il nuovo

testo Unico sulla protezione dei dati personali (Decreto Legislativo del 29/07/2003 n. 196) il nuovo testo unico introduce il concetto nuovo di «tutela» dei dati, riferendosi al bisogno di proteggere il trattamento e l'esistenza stessa dei dati con riferimento non solamente ai dati «sensibili» ma a tutte le categorie di dati. Il concetto di «riservatezza» dei dati (privacy) esprime invece solamente la necessità di impedire e regolamentare la diffusione di certe particolari categorie di dati (dati «sensibili»). La normativa infatti stabilisce che chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali lo riguardano. Queste modalità di protezione riguardano qualsiasi tipo di informazione riguardante persone fisiche o giuridiche, mentre per la protezione dei dati sensibili facenti capo alla sfera privata continua a rendersi applicabile anche il diritto alla privacy.

Chi deve adeguarsi
Ma chi deve adeguarsi alla nuova normativa? Secondo le disposizioni in vigore, devono adeguarsi tutti i soggetti che trattano dati personali: aziende, professionisti, cooperative, associazioni, P.A., scuole, comuni, ospedali, enti pubblici (ovvero chiunque tratti dati personali di clienti, cittadini, dipendenti, fornitori, utenti, pazienti, colleghi, soci, associati e quanto altro). Per «trattamento»

Le misure minime di sicurezza per il digitale

deve intendersi qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati. Per «dato personale» si deve intendere qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale. Le nuove disposizioni si applicano a tutto il territorio dello stato, anche da parte di soggetti extra-europei, salvo non si tratti di mero transito sul territorio dello stato. Si rende dunque necessaria la notifica al Garante dell'esistenza del trattamento di dati da chiunque effettuato, con esclusione delle sole categorie individuate dal decreto legislativo 196/2003. Attualmente la notifica può essere effettuata unicamente on-line e mediante utilizzo della firma digitale.

Le sanzioni
La normativa prevede sanzioni penali (da un minimo di due mesi ad un massimo di tre anni di reclusione) e sanzioni amministrative (fino a 120.000 € risarcimento del danno provocato, compreso il risarcimento del danno morale arrecato).

Il trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici è consentito solamente se sono adottate alcune misure minime di sicurezza. L'applicazione teorica e pratica delle misure minime di sicurezza deve risultare dal DPSS (Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Sistemi). Tale manuale è il principale documento nel panorama della sicurezza del sistema. Esso attesta che la struttura ha effettuato la valutazione dei rischi dei trattamenti ed ha adottato un «piano» per la riduzione e misura dei rischi derivanti dal trattamento, che funge da prova in caso di controlli. Il manuale deve avere data certa ed ogni anno necessità entro il 31 marzo di aggiornamento. Deve essere conservato e custodito presso la struttura ed esibito alle competenti autorità in caso di controlli. Nel DPSS è descritta ed analizzata l'adozione delle misure minime di sicurezza ed il loro miglioramento strutturale nel tempo finalizzato a recepire il nuovo codice sulla privacy.

Le sanzioni
La normativa prevede sanzioni penali (da un minimo di due mesi ad un massimo di tre anni di reclusione) e sanzioni amministrative (fino a 120.000 € risarcimento del danno provocato, compreso il risarcimento del danno morale arrecato).

APPALTI, ASTE & SENTENZE

TRIBUNALE DI BENEVENTO SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
Avviso al Pubblico
Il sottoscritto Cancelliere avvisa che nella procedura esecutiva immobiliare iscritta al R.G.E. n.55/95 (cui è riunita la procedura n.325/95) promossa dalla Soc. I.N.C.E. è stata presentata istanza per la vendita dei beni pignorati e che il G.E. con propria Ordinanza del 15/09/2004, ai sensi dell'art.569 c.p.c., ha fissato l'udienza del 11/03/2005 per la comparizione delle parti, dei creditori iscritti intervenuti e degli eventuali comproprietari non obbligati, innanzi a sé e per il giuramento del CTU. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria. Benevento, 04-01-05 Il Cancelliere (Dr. Antonio Malgieri)

TRIBUNALE DI BENEVENTO SEZ.FAL. sent. 44/89
Il G.D. ha fissato la vendita all'incanto, presso il Tribunale di Benevento, per il giorno 14.02.2005 ore 10,00 dei seguenti beni siti in Limatola (BN): **LOTTO A:** fondo rustico c.da Giardini, in Catasto n.3991, fg.17, p.la 319, con fabbricato in NCEU p. 825 fg. 17, p.la 151, cat. A/4 cl. 3. Prezzo base: € 53.000,00; deposito spese 15%; deposito cauzione 10%; offerta minima in aumento € 516,00. **LOTTO B:** terreno di mq 5105 e da Popoli in Catasto p. 3991, fg. 19, p.la 634. Prezzo base: € 16.000,00; deposito spese 15%; deposito cauzione 10%; offerta minima in aumento € 516,00. Le istanze vanno depositate presso la cancelleria Fallimentare entro le ore 12 del terzo giorno precedente l'incanto con il deposito cauzione. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla cancelleria fallimentare. Benevento, 11.03.01.2005

TRIBUNALE DI BENEVENTO SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
Il sottoscritto Cancelliere, **AVVISA**
Che nella procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 8791 R. Es. promossa dalla **BANCA DI ROMA** contro **IATOMASI VIN-CENZO**, è stata presentata istanza per la vendita dei seguenti beni immobili:
- fabbricato, con ivi annesso piccolo giardino, in Amorosi alla via S. Salvatore n. 5, fl. 8, p.la 111/3; che il Giudice dell'Esecuzione con propria ordinanza del 22/10/2004 visto l'art. 569 c.p.c. ha fissato l'udienza del 25/01/2005 per comparizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli eventuali comproprietari non obbligati, innanzi a sé.
Benevento, 15/11/2004 Il Cancelliere **MALGIERI ANTONIO**

TRIBUNALE DI BENEVENTO
Il sottoscritto Cancelliere **AVVISA**
Che nella procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 247/01 del R.Es. promossa dalla Banca Popolare dell'Irpinia c/Saccomanno Giovanni+1 è stata presentata istanza di vendita; che il Giudice dell'esecuzione con propria ordinanza del 04/11/2004, visto l'art. 569 del c.p.c., ha fissato l'udienza del 26/04/2005 per la comparizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli eventuali comproprietari non obbligati, innanzi a sé.
Benevento, 13.12.2004 Il Cancelliere **Antonio Malgieri**

TRIBUNALE DI BENEVENTO CANCELLERIA FALLIMENTARE
Procedura promossa da Fallimento 07/91 Curatore Fallimentare Avv. Antonio Iannucci Corso Cusani, 160 82036 Solopaca (Bn) Tel. E Fax 0824/977714

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
Il 07 Febbraio 2005 alle ore 10,00 e, in caso di asta deserta, il giorno 14 febbraio 2005 alle ore 10,00 innanzi al Giudice Delegato dott. Franco De Risi si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti immobili:
" **LOTTO A:** Unità immobiliare sita nel Comune di Torrecuso località Colle-piano costituita da un appartamento di Vani 6,5 cat. A/4 distinto in NCEU alla part. 1000063 foglio 5 p.la 542 sub 4 piano S-1 con annessa zonetta di terreno di mq. 22 circa riportata Catasto Terreni alla partita 201413 foglio 5, p.lle 549 - garage di mq. 22,08 e cantinola di mq. 11,06, prezzo base per la prima vendita € 113.620,51, per la seconda vendita € 90.896,41 offerte in aumento non inferiori a € 2.582,00.
" **LOTTO B:** Unità immobiliare sita nel Comune di San Salvo (CH) complesso residenziale "Le Nereidi" costituita da un appartamento al 5° piano int.39, Cat. A/2 di vani 5,5 - riportata nel Catasto dei Fabbricati alla partita n. 1004941, foglio 1 particella n.122 sub 22, prezzo base per la prima vendita € 124.467,00, per la seconda vendita € 99.573,60 offerte in aumento non inferiori a € 2.582,00.
La vendita sarà effettuata con l'osservanza delle seguenti modalità e condizioni:

- I beni saranno offerti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, in lotti distinti, così come descritti in calce al presente provvedimento e dettagliatamente specificati nella relazione tecnica innanzi indicata alla quale si fa espresso riferimento, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, a corpo e non a misura;
- Il prezzo base di ciascun lotto e le offerte in aumento vanno determinati nella misura indicata in calce al presente provvedimento, tenendosi conto della stima di cui alla relazione innanzi indicata;
- Ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria fallimentare, entro le ore 12 del terzo giorno precedente l'incanto la domanda di partecipazione all'asta nonché le somme indicate in calce al presente avviso, per ciascun lotto, a titolo di spese e di cauzione, in assegni circolari intestati alla Curatela;
- Il prezzo di acquisto, dedotto l'importo della cauzione già prestata, dovrà essere depositato, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, su libretto nominativo di risparmio intestato al fallimento e vincolato all'Ufficio Fallimentare;
- Detto libretto dovrà essere immediatamente depositato in Cancelleria. Tutte le spese relative alla vendita ed al trasferimento della proprietà sono a carico dell'aggiudicatario. I concorrenti, entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita, devono presentare domanda in bollo e depositare:
per il LOTTO A a titolo di cauzione euro 11.362,00 per la prima vendita, ed euro 9.089,00 per la seconda vendita, e in conto spese euro 17.045,00 per la prima vendita, ed euro 13.635,00 per la seconda vendita;
per il LOTTO B a titolo di cauzione euro 12.447,00 per la prima vendita, e euro 9.958,00 per la seconda vendita, e in conto spese euro 18.670,00 per la prima vendita, e euro 14.936,00 per la seconda vendita;

Il prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, dovrà essere depositato entro trenta giorni dall'aggiudicazione su un libretto nominativo di risparmio intestato al fallimento e vincolato all'Ufficio Fallimentare. Detto libretto dovrà immediatamente essere depositato in Cancelleria. Maggiori informazioni presso la Cancelleria Commerciale o lo studio del Curatore.

Benevento, 13 Settembre 2004 **IL CURATORE** Avv. Antonio Iannucci

TRIBUNALE DI BENEVENTO
Fallimento n. 49/95 Il G.D. dott. Franco De Risi, con ordinanza del 13.09.2004, ha disposto la vendita al pubblico incanto per il giorno 31.01.2005 alle ore 10,00 presso il Tribunale di Benevento del seguente immobile: "LOTTO UNICO": Appartamento con annesso garage ubicato all'interno di un fabbricato urbano sito alla frazione Levanello nel comune di Monteverchi (AR) alla via Artigianato n. 43/G. Prezzo per la prima vendita Euro 60.000,00 oltre IVA e/o imposte come per legge se dovute. Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimentare di Benevento e curatore fallimentare dott. Calandro Michelangelo 0824/64683.